

# Legapro 1 Bella FeralpiSalò ma l'Entella vince da capolista

Al gol da cineteca di Guazzo risponde il rigore scucchiato di Bracaletti Poi, con i verdebù in superiorità, la fatale autorete di Leonarduzzi

**FERALPISALÒ** 1  
**VIRTUS ENTELLA** 2

**FERALPISALÒ (4-3-3)** Branduani; Cnaglia (28' st Cittadino), Leonarduzzi, Magli; Tantarini; Fabris, Zampa (33' st Zamparo), Bracaletti; Ceccarelli, Miracoli, Marsura (40' st Rovelli), (Pascarella, Corrado, Cristiano Rossi, Milani). All.: Scienza.

**VIRTUS ENTELLA (4-3-1-2)** Paroni; Iacoponi, Cesar, Russo, Ballardini; Staiti, Troiano, Raggio Garibaldi (21' st Pedrelli); Moreo (10' st Torromino); Guazzo (19' st Botta), Marchi. (Zanotti, Nossa, Sarno, Argen). All.: Prina.

**Arbitro** Abisso di Palermo

**Reti** pt 18' Guazzo, 37' Bracaletti (rig); st 29' Leonarduzzi (aut).

**Note** Pomeriggio soleggiato, terreno in buone condizioni, spettatori 500 circa; ammoniti Iacoponi, Guazzo, Ballardini, Marchi, Pedrelli; espulso Troiano al 18' st; angoli 7-2 per la FeralpiSalò (1-1); recuperi 0' e 3'.

**SALÒ** Bella e grintosa oltre ogni aspettativa, la FeralpiSalò non riesce a resistere alla capolista Virtus Entella. La beffa, al Turina, è tripla. Il gol da tre punti, dopo il botto e rispota tra Guazzo e Bracaletti, è infatti un'autorete di capitano Leonarduzzi con gli ospiti in dieci in seguito all'espulsione di Troiano. D'altro canto: se il calcio è anche consapevolezza, mestiere e fortuna, l'Entella merita d'essere protagonista del campionato. Una star che però è stata spaventata dai leoni del Garda, ben più giovani e pure fisicamente molto meno strutturati (l'asse chiavavere Russo-Troiano-Guazzo è tritolo puro), eppure capaci di giocarsela a viso aperto dopo il gol di Guazzo al 18'. Un gol da serie A, difficile da pensare, ancor più da realizzare: esterno destro al palo (la sfera colpita violentemente in uscita da un contrasto aereo) che si schianta contro il palo interno alla destra di Branduani e schizza nell'angolino opposto.

I ragazzi di Scienza sono davvero bravi ad alzare progressivamente il ritmo del gioco di fronte alla capolista che abbassa il baricentro, chiude gli spazi e riparte con palle lunghe. Tra mille proteste liguri arriva il pareggio di Bracaletti su calcio di rigore. È il 36' quando Tantarini in percussione viene messo giù da Staiti, che ammette di aver commesso fallo ma è convinto che il contatto sia avvenuto fuori dall'area (i dubbi restano...). «Tanta», di fatto, va giù sul lato corto dell'area e per Abisso è penalty. Bracaletti è splendido. Spiazza Paroni e lo supera con un delizioso cucchiaino. Il pareggio scatena un parapiglia. I chiavavere non prendono bene lo «scavino» di Andrea, che forse esulta in modo «irriducibile», ma che a sua volta era stato provocato dal portiere. Da quel momento in poi, la squadra ospite collezione gialli (in tutto cinque) e sparisce dal campo.

Nella ripresa, infatti, i gardesani giocano ancora meglio, trascinati dalle folate di Ceccarelli e - più in generale - dalla buona organizzazione di gioco, ben più brillante rispetto alle recenti uscite. Poi, al 18', il regista della Virtus Entella Troiano perde la testa ed entra malissimo su Fabris: per lui è rosso diretto.

I gardesani vedono cambiare la partita sotto gli occhi. Si può attaccare con più convinzione e il pareggio - alla vigilia una sorta di chimera - diventa il risultato minimo da cogliere. Messa alle corde, però, la capolista reagisce. Recupera ordine e, con un'unica puntata offensiva, trova il gol vittoria: al 29' Staiti guadagna spazio con un numero sulla destra e cross sul secondo palo dov'è appostato un compagno. La palla, però, viene intercettata da Leonarduzzi che, con un intervento scomposto, manda alle spalle di Branduani. Tra le sei gare perse dalla FeralpiSalò nel ritorno quella di ieri è probabilmente quella giocata meglio. La sconfitta lascia l'amaro in bocca, che si acuisce considerando le circostanze in cui è maturata (autogol in superiorità numerica). Ma non bisogna dimenticarsi che davanti c'era la capolista, che mancavano Pinardi e Dell'Orco e che, recentemente, i gardesani erano parsi involuti rispetto all'andata. Le indicazioni in vista dei due «spareggi play off» delle prossime settimane con Südtirol - domenica al Turina - e AlbinoLefte (appaiate a più cinque) sono positive. La squadra c'è e sa lottare. Anche se deve sistemare la difesa. Perché se nulla puoi quando Guazzo s'inventa gol come quello del vantaggio, ci sono situazioni da gestire meglio (troppa libertà lasciata allo stesso Guazzo ed a Staiti tra il 10' e il 11' del primo tempo). Buone indicazioni, invece, dall'attacco. In leggera crescita Marsura, pericoloso al 21' del primo tempo, quando il suo tiro da ottima posizione viene sporcato in corner. Proximi a pieni voti Bracaletti e Ceccarelli. Il primo sfiora la doppietta con un collo destro che sorvola di poco la traversa al 13' della ripresa, mentre dieci minuti prima aveva servito con un no-look l'accorente «Cecca», la cui conclusione era stata deviata con fatica da Paroni. Per Miracoli, infine, tanto lavoro oscuro fino all'89', quando un colpo di testa su cross al bacio di Ceccarelli colpisce la parte alta della traversa. Sarebbe stato 2-2. Sarebbe stato giusto...

**Daniele Ardenghi**

Fotogallery su [www.giornaledibrescia.it](http://www.giornaledibrescia.it)



**Mo je faccio er cucchiaino...**

■ **A centro pagina: in alto il cucchiaino di Bracaletti a Paroni; in basso Guazzo ha appena scoccato il tiro micidiale dell'1-0. Qui sopra la gioia della Virtus Entella e lo sfortunato intervento di Leonarduzzi. In alto a destra lo scambio di maglie tra Gozzi e Pasini (Ph. reporter Domini)**

## DI TUTTI I COLORI

### Tensioni, proteste e Ricchiuti-ultras

**SALÒ** Succede di tutto al Turina nella domenica della sfida alla capolista Virtus Entella. Si comincia nel migliore dei modi, con i presidenti che sanciscono un legame... d'acciaio scambiandosi le maglie nel preparativa e con i ragazzi del settore giovanile verdebù che sfilano per dire no al cyberbullismo. Poi comincia il match e dopo un gol da cineteca di Guazzo si scatenano le proteste della capolista, che considera un affronto il «cucchiaino» di Bracaletti. Nel concitato rientro negli spogliatoi il

direttore generale Matteo Matteazzi viene espulso. Un episodio, quello del scavo, che nemmeno il tecnico dell'Entella Luca Prina riesce a digerire, definendo «non intelligente il gesto del giocatore avversario, seppur bello dal punto di vista tecnico». Si chiude con la festa degli avversari e dei tifosi liguri in tribuna al Turina, capitanati dal regista Adrian Ricchiuti (nemmeno in panchina per scelta tecnica), che osannano i giocatori in campo e intonano il coro: «Ce ne andiamo in serie B!»



## LECAPRO 1 GIRONE A

24ª GIORNATA	CLASSIFICA	PT	G	V	N	P
AlbinoLefte-San Marino <b>0-0</b>	V. Entella	<b>50</b>	24	14	8	2
<b>FeralpiSalò</b> -V. Entella <b>1-2</b>	Pro Vercelli	<b>43</b>	24	10	13	1
Pro Patria-Como <b>1-1</b>	Vicenza (-4)	<b>39</b>	24	12	7	5
Pro Vercelli-Cremonese <b>1-0</b>	Cremonese	<b>38</b>	24	10	8	6
Reggiana-Venezia <b>1-0</b>	Como	<b>37</b>	24	9	10	5
Savona-Carrarese <b>1-1</b>	Savona	<b>36</b>	24	10	6	8
Südtirol-Vicenza <b>1-0</b>	Venezia	<b>36</b>	24	11	3	10
PROSSIMO TURNO	Südtirol	<b>34</b>	24	9	7	8
16/03/2014	AlbinoLefte (-1)	<b>34</b>	24	10	5	9
Carrarese-Pro Patria	<b>FeralpiSalò</b>	<b>29</b>	24	7	8	9
Como-AlbinoLefte	<b>Lumezzane</b>	<b>27</b>	24	7	6	11
Reggiana	Carrarese	<b>25</b>	24	7	4	13
Cremonese-San Marino	Carrarese	<b>24</b>	24	5	9	10
FeralpiSalò-Südtirol	Pro Patria (-1)	<b>24</b>	24	6	7	11
Pavia-Pro Vercelli	Pavia	<b>18</b>	24	3	9	12
Venezia-Savona	San Marino	<b>17</b>	24	3	8	13
V. Entella-Reggiana						
Vicenza-Lumezzane						

\*1 classificata in B - Dalla 2ª alla 9ª ai play off

**ALBINOLEFFE** 0  
**SAN MARINO** 0

**ALBINOLEFFE (4-4-2):** Offredi; Beduschi, Allievi, Tedeschi, Regonesi; Calvano, Taugourdeau (19' st Cisse), Gazo (1' st Aurelio), Corsico, Valoti (40' st Maietti), Pesenti 6; Girolino, Ondei, Salvi, Corrado. Allenatore: Gustinetti.

**SAN MARINO (4-2-3-1):** Vivan; Spirito, Fogacci, Farina, Alvaro; Pacciarini, Senis; Loll (28' st Corbelli), Valeriani (37' st Magnanelli), Pigneri (14' st Villanova); Beretta, Venturi, Ferrero, Guarco, Del Piero. Allenatore: Cutcone.

**Note** pomeriggio soleggiato, terreno in buone condizioni. Ammoniti: Pignini, Gazo, Calvano. Angoli: 8-5 per l'Albinoleffe. Recuperi: 3' pt, 3' st.

**REGGIANA** 1  
**UNIONE VENEZIA** 0

**REGGIANA (4-4-2):** Bellucci; Bandini, Possenti, Fondi, Solini; De Gioia, Rampi, Vigniana, Ruoppolo (31' st Anastasi); Alessi (38' st Darmetto), De Silvestro (25' st Cavioni), Zima, Zanchi, Bovi, Cais. Allenatore: Montanari.

**VENEZIA (3-4-2-1):** Fortunato; Campagna (36' st Cori), Lancini, Pasini; Di Bari, Sosa, Gallo, Carcuro; Bocalon, Margiotta (18' st Capellini); Kirilov. (Vigorito, Bertolucci, Calamai, Franchini, D'Appollonia). Allenatore: Dal Canto Piero.

**Arbitro** Rossi di Rovigo.  
**Note** Spettatori: 1.790. Espulso: Pasini. Ammoniti: Possenti, Fondi, Solini, De Gioia, Viapiana, Ruoppolo, Alessi, Lancini, Gallo, Di Bari.

**PRO PATRIA** 1  
**COMO** 1

**PRO PATRIA (4-4-2):** Feola; Andreoni, Spano, De Biasi, Mignanelli; Tonon, Gabbianelli, Ghidoli (21' st Casiraghi), Stega, Giorno (15' st Chiodini), Mella (34' st Taino). (Vassoni, Zaro, Guglielmo, Moscati). All.: Colombo.

**COMO (3-5-2):** Melgrati; Marchi, Ambrosini, Redolli; Schenetti (34' st Perna), Verachi (27' st Gammone), Ardito, Palma, Donnanumma (11' st capitano); Le Noci, Allinier, Crispino, Rizzelli, Fietta, Gallegos). All.: Colella.

**Arbitro** Balice di Termoli.  
**Reti** Palma al 6' st, Ghidoli al 18' st.  
**Note** Ammoniti: Ghidoli, Ardito, Schenetti. Spettatori 1.200 circa. Angoli: 2-3. Recuperi: 1' pt, 1' st, 3'.

**PRO VERCELLI** 1  
**CREMONESE** 0

**PRO VERCELLI (4-4-1-1):** Russo; Marconi, Cosenza, Ranellucci, Scaglia; Starella (28' st Disabato), Rosso (37' st Ardizzone), Scavone, Fabiano; Erpen (21' st Pepe); Marchi. (Nodar, Cancellotti, Goshey, Kuqaj). Allenatore: Scazzola Nucera. All.: Mattu.

**CREMONESE (4-3-3):** Galli; Svogadori (26' st Casoli), Caracciolo, Abbate, Bergamelli, Martina Rini (1' st Caridi), Ammellino (33' st Loviso). Brucini; Campo, Della Rocca, Brighenti, (Quaini, Visconti, Minelli, Palermo). All.: Torrente Remondina.

**Arbitro** Mangialardi di Pistoia.  
**Rete** pt 2' autorete Caracciolo.  
**Note** Espulso Brucini. Ammoniti: Rosso, Cosenza, Scavone, Bergamelli, Abbate, Campo, Caridi.

**SAVONA** 1  
**CARRARESE** 1

**SAVONA (5-3-2):** Aresti; Simoncelli (6' st Sarao), Quintavalla, Marconi, Giuliano, Marras (37' st Maccarone); Agazzi, Pani (15' st Grandolfo), Demarzi, Cesari, Viridis. (Boerchio, Cannoni, La Rosa, Nucera). All.: Mattu.

**CARRARESE (4-3-1-2):** Calderoni; Videtta, Teso, Sbraga, Vannucci; Castagnetti, Brondi, Dettoro; Gherardi (12' st Gorzegno); Cellini (41' st Belcastro), Mancuso (26' st Ademi). (Di Vincenzo, Trocar, Geroni, Pescatore). All.: Remondina.

**Arbitro** Cadeo di Este.  
**Reti** 41' pt Cellini, 38' st, rig. Viridis.

**SÜDTIROL** 1  
**VICENZA** 0

**SÜDTIROL (4-3-3):** Fachin; Cappelletti, Tagliani, Bassoli, Martin; Furlan, Pederzoli, Fink (32' st Kiemi); Minesso (22' st Veratti), Corazza, Turchetta (44' st Bastone). (Mical, Traore, Ahmed, Cocuzza). Allenatore: Rastelli.

**VICENZA (4-2-3-1):** Ravaglia; Padalino, Murolo, Camisa, D'Elia; Castiglia (27' st Tinibocchi), Jadici; Cinielli, Giacomelli (42' st Padovani), Tulli; Maritato. (Alfonso, El Hasni, Anacleto, Sbrissa, Malivojevic). Allenatore: Lopez.

**Arbitro** Rapuano di Rimini.  
**Rete** 26' st Pederzoli (rig.).  
**Note** Ammoniti: Pederzoli, Jadici, Furlan, Tinibocchi, Cappelletti. Recuperi: 1', 5'.

## LE PAGELLE / FeralpiSalò

### BRANDUANI 6

Il tiro con cui Guazzo porta in vantaggio la Virtus Entella è di quelli che non si possono parare. Nell'occasione del 2-1 chiavavere è «tradito» da Leo. Bravo a sventare un fendente di Staiti.

### CINAGLIA 6

Non male da terzino destro. Dopo il gol del vantaggio dell'Entella spinge spesso, cercando di dialogare con Ceccarelli e Fabris. Dal 28' st Cittadino (5,5), che ci mette grinta e la giusta rabbia, ma non sempre è a fuoco.

### LEONARDUZZI 5

Voto negativo, ma solo per l'autogol. Che pesa come un mattone nell'economia di una partita il cui bilancio era da chiudere almeno in pareggio. Un peccato, perché fin lì il capitano aveva giocato bene.

### MAGLI 6

Non si può dire che il duello con Guazzo sia perso. Certo, il forte attaccante dell'Entella segna un gol da capogiro, ma per il resto è ben controllato da Antonio, che si dimostra puntuale nelle chiusure.

### TANTARDINI 7

Ormai Tanta è una certezza. Schierato a destra o a sinistra, non fa mai mancare il suo apporto, tanto in copertura quanto in

fase offensiva. Il movimento con cui guadagna il rigore è da attaccante.

### FABRIS 6,5

Prova positiva in mezzo al campo. L'episodio simbolo: il guizzo con cui costringe Troiano al fallaccio (l'ex Sassuolo, dal canto suo, carica l'intervento con cattiveria extra). In lotta su ogni pallone vagante.

### ZAMPA 6,5

Fuori Enrico! Sostituire Pinardi in un match così delicato era un'impresa. Con personalità, il centrocampista romano fa girare bene la squadra. Dal 33' st Zamparo (5,5) che non riesce ad avere presa sul match (va detto che ha poco tempo per carburare).

### BRACALETTI 7,5

Bravissimo in occasione del rigore (da notare: inizia l'azione col filtrante per Tantarini). Ma ci sono anche la qualità che fa sembrare moltiplicare di gara in gara e le sortite offensive. Oggi Braca è sempre più centrocampista e uomo in più in attacco.

### CECCARELLI 7,5

A un minuto dal novantesimo ha ancora la birra per guadagnare il fondo e pennellare un cross eccellente per la testa di Miracoli. Il tutto dopo una partita in cui cor-

re a perdiffiato e fa venire il mal di testa a Iacoponi e Ballardini a forza di controlli e dribbling con la stuola, zig-zag e accelerazioni.

### MIRACOLI 6

Quasi ogni contrasto aereo è un fallo fischiato a suo favore. Russo e Cesar lo trattano con l... guantoni, come sempre più spesso capita in questo torneo. Luca lavora nell'ombra: la grande occasione non si trasforma in gol per pochi centimetri.

### MARSURA 6

In crescita rispetto alle passate uscite. I dribbling stanno tornando, e al 21' del primo tempo sfiora il gol. Verso la volata finale serve che torni ad essere «Furia». Dal 40' st Rovelli (sv).

### L'arbitro ABISSO 5,5

Tra le giacchette nere che in passato avevano arbitrato la Feralpi è il direttore di gara di Palermo c'è un... abisso. Zero cartellini contro, un rigore a favore che fa discutere e il rosso a Troiano. Non tutte le decisioni, specie il rigore, convincono.

### VIRTUS ENTELLA

Paroni 6; Iacoponi 6, Cesar 6, Russo 6, Ballardini 6; Staiti 7, Troiano 5,5, Raggio Garibaldi 5,5 (21' st Pedrelli 6); Moreo 5,5 (10' st Botta 6), Marchi 6,5. **dard.**



L'INTERVISTA/1  
**Giuseppe Pasini**

«Ko per l'autogol  
La difesa sbaglia troppo»



**SALÒ** È un Giuseppe Pasini delusissimo quello che si presenta in sala stampa dopo la partita persa con la Virtus Entella. Il presidente del club gardesano

non ha mandato giù la sconfitta per come è maturata: il gol vittoria degli avversari è infatti arrivato a causa di un altro errore difensivo dei suoi ragazzi: «Mi sembra che, ultimamente, in difesa commettiamo troppi errori. Forse qualcuno non è al cento per cento. Non vorrei fare nomi, ma in questo caso mi sento di dire che Leonarduzzi ha combinato un grosso errore: intervenendo male, ha deviato la sfera nella nostra porta». Il presidente sperava in qualcosa in più dopo l'espulsione di Troiano: «Ci avevamo creduto. Dopo il grandissimo gol di Guazzo eravamo riusciti ad agguantare il pareggio. In undici contro dieci abbiamo messo in difficoltà l'Entella, ma poi c'è stato quel clamoroso autogol!».

Il tecnico Giuseppe Scienza è amareggiato, ma cerca di guardare al lato positivo. «C'è stata una grande reazione dopo il gol del vantaggio dell'Entella. Abbiamo preso in mano la partita e abbiamo creato difficoltà alla prima della classe. Non siamo però stati bravi a sfruttare la superiorità numerica e i nostri avversari hanno trovato il gol-vittoria nell'unica occasione che gli abbiamo concesso nella ripresa».

La FeralpiSalò non si deve però demoralizzare. «Dobbiamo avere l'umiltà di accettare questa sconfitta. Le squadre forti riescono a sfruttare questi episodi a loro favore. Io non posso che complimentarmi con i miei ragazzi, perché hanno comunque disputato un'ottima partita. Se ad inizio stagione mi avessero detto che avremmo tenuto testa alla prima della classe in questa maniera, io non ci avrei creduto. Invece siamo riusciti a giocarcela, a tratti dimostrandoci anche superiori. Peccato, alla fine il risultato non ci ha premiato».

Dopo il rosso di Troiano la FeralpiSalò sperava di ottenere qualcosa in più: «Abbiamo cercato di dare il massimo, ma poi siamo stati puniti da un episodio: Leonarduzzi ha cercato di intervenire in scivolata, ma la palla è finita nella nostra porta. Peccato, davvero non meritavamo di perdere. La classifica? Io non la guardo. Come sempre, dobbiamo pensare ad ogni partita cercando di fare il meglio possibile. Siamo cresciuti molto e dobbiamo proseguire su questa strada. La squadra è giovane ma si sta comportando molto bene».

**Enrico Passerini**

L'INTERVISTA/2  
**Andrea Bracaletti**

«Incredibile!  
Per loro lo scavino è una presa in giro»



**SALÒ** Lo scavetto scatena un putiferio. Andrea Bracaletti, autore del momentaneo 1-1 su calcio di rigore, è stato bersagliato da mille polemiche per quel

«cucchiaio» che ha beffato Paroni: «È successo un putiferio mentre raccoglievo la palla in fondo al sacco: quel rigore ha scatenato l'ira degli avversari. Non mi era mai successa una cosa del genere in carriera: io ho solo esultato e non ho proferito parola, ma gli avversari si sono arrabbiati. Sinceramente all'inizio volevo piazzarla, ma poi non mi sono sentito sicuro ed ho preferito fare lo scavetto. Io non lo considero una presa in giro, bensì una maniera come un'altra di battere un calcio di rigore».

La sconfitta è difficile da digerire: «C'è grande rammarico. Abbiamo fatto una buona partita. Loro sono rimasti in dieci, ma non è cambiato nulla, perché hanno continuato a giocare con palla lunga agli attaccanti. Alla fine, poi, è arrivato l'autogol: ancora una volta la partita è stata decisa da un episodio».

Le assenze hanno pesato molto. «Se hai tre giocatori espulsi e te ne manca uno (Pinardi, ndr), è chiaro che sei penalizzato. In ogni caso dobbiamo digerire la sconfitta. Dobbiamo pensare alle prossime partite: ci sono ancora in palio 18 punti e tutto è possibile. Non dobbiamo demoralizzarci».

Il terzino Riccardo Tantarini ha conquistato il penalty del momentaneo pareggio. «Sono andato via sulla fascia - racconta - e poi Staiti mi ha messo giù. Il fallo c'era e lo stesso giocatore lo ha ammesso subito. Sinceramente non so se fosse dentro o fuori dall'area, mi sembrava sulla riga, quindi dal mio punto di vista era rigore. Peccato, perché poi non siamo riusciti a mantenere il pareggio e nonostante l'ottimo gioco che abbiamo espresso, siamo stati battuti».

Dopo il rosso di Troiano la FeralpiSalò sperava di ottenere qualcosa in più: «Abbiamo cercato di dare il massimo, ma poi siamo stati puniti da un episodio: Leonarduzzi ha cercato di intervenire in scivolata, ma la palla è finita nella nostra porta. Peccato, davvero non meritavamo di perdere. La classifica? Io non la guardo. Come sempre, dobbiamo pensare ad ogni partita cercando di fare il meglio possibile. Siamo cresciuti molto e dobbiamo proseguire su questa strada. La squadra è giovane ma si sta comportando molto bene».

**epas**